



Ricordando re Carlo Alberto

Il bollettino interno informativo di **VIVANT** Anno 29 Numero 230 febbraio 2022

VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

Costituita il 18 maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397

Codice fiscale 97574390015

IBAN IT53J0301503200000003715355 (7 zeri) swift FEBIITM1

Via Morgari 35, 10125 Torino; tel. e fax 011-6693680; Sito Internet: www.vivant.it; posta@vivant.it

Una petizione per salvare il ricordo di re Carlo Alberto ad Oporto

L'amico barone Roberto Stefano Moro, discendente dal fratello del suo omonimo Console di Carlo Alberto a Lisbona ed Oporto, ci racconta della sua visita alla casa, oggi divenuta museo, che accolse re Carlo Alberto in esilio.

2020

Nel 2020 il mio caro amico Marco Vicentini mi segnala l'esistenza presso l'allora Museu Romântico di Porto di un pannello che cita qualche parola di una lettera di Roberto Stefano Moro, Console di Sua Maestà Sarda a Lisbona e Oporto nel 1848-1849 (foto Console Moro), fratello del mio bisnonno.

Visitiamo il Museo, con Marco e la curatrice Ana Bárbara Barros il 10.09.2020, le stanze già occupate dal Re all'ultimo piano sono arredate, ricordo in particolare la Sua camera da letto con il letto originale. E il grande ritratto del Re appeso alla parete sovrastante le scale.

Al mio rientro a Torino inizio a collaborare con il Museu e scansiono le minute delle lettere invia-



te dal Console a Torino, conservate nell'archivio della mia famiglia, per il data base del Museu. Le lettere sono ampiamente citate nel libro Re Carlo Alberto a Oporto di A. Colombo

2021

Torniamo a Entre Quintas il 27.09.2021, il Museu nel frattem-

po ha cambiato nome: da Museu Romântico a Extensão do Romantismo e, soprattutto, vocazione: arredi e ritratto del Re rimossi, ampio ricorso al digitale, polifunzionalità etc., come illustratoci e motivatoci dalle tre curatrici che ci accompagnano, Signore Marta Bernardes, Inês Maria Spratley e Mariana Teixeira.

Maturo il convincimento circa l'irrevocabilità del mutamento, grazie anche a ulteriori informazioni ricevute da un mio contatto, che mi illustra la solidità del sostegno del Sindaco di Porto (appena riletto) al direttore generale dei musei cittadini. Intraprendo ciò nonostante una corrispondenza con il predetto direttore, per individuare possibili e residuali spazi di manovra.

2022

Da qui procede il testo della petizione, con richieste che possono apparire e sono ridotte (ritratto del Re esposto in via permanente, riallestimento (ripristino) a rotazione ma frequente della Sua camera da letto), ma che hanno il pregio secondo me di essere realistiche e suscettibili di accoglimento.

Ed ecco il testo della petizione che **VIVANT** ha promosso sul sito www.change.org avente come destinatari il Direttore dei Musei cittadini Sig. Nuno Faria e il Sindaco di Porto

We undersigned petitioners wish to react against the removal of the furniture from the rooms of Villa Entre Quintas, now Museum Estação 5, despite King Carlo Alberto's short but impressive stay and death, and the planned replacement with a set of images and illustrations.

We strongly believe that the marks of King Carlo Alberto stay and death in Porto deserve a special status, as they belong jointly to Portuguese and Italian history.

We also believe a Museum is the place for the exhibition, restoration and custody of physical objects. We are aware that digital devices are very useful but we know that people, when visiting a Museum, expect to see real objects, not virtual ones and their appeal for physical objects is not at all without importance.

Therefore we strongly support the planned restoration of the King's small chapel-oratory.

With this petition VIVANT - Associazione per la valorizzazione delle tradizioni storico-nobiliari, Turin, Italy, asks everyone to support its request that King Carlo Alberto's big painting (once hanging above the staircase) is

permanently displayed. We believe that this two items, Chapel and painting, are the least to maintain a decent memory of King's passage and death. Below this level, we can only think of a marble bust or of a commemorative plaque, both of them totally inadequate vis-a vis of the feelings of many Italian people and of many Citizens of Porto.

With this petition, we also ask the display of the King's bedroom, if not permanently at least frequently.

We are confident that you will take this petition into account, as you did with Mr. Roberto Stefano Moro's petition to properly mention the King's stay in the Website of the Museums of the Town of Porto.

Nella rispettosa memoria del soggiorno e della morte di re Carlo Alberto in Oporto

I sottoscritti intendono reagire contro la rimozione del mobilio dalle stanze della Villa Entre Quintas, nonostante il breve ma significativo soggiorno e decesso di Re Carlo Alberto e la sua sostituzione

con un set di immagini virtuali.

Crediamo infatti fermamente che i segni del passaggio del Re a Porto appartengono alla storia sia portoghese che italiana.

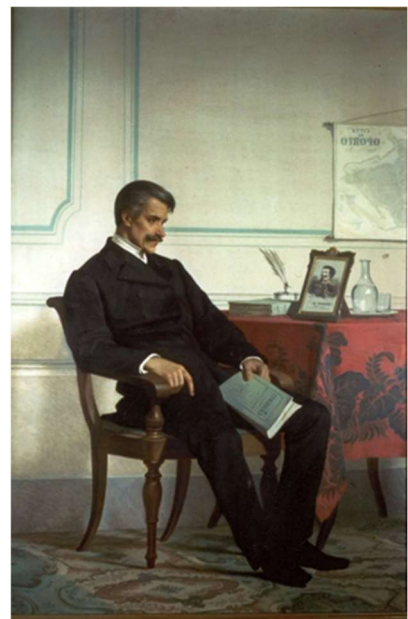
Sappiamo inoltre che le persone che visitano un museo si aspettano oggetti fisici, non solo virtuali.

Sosteniamo quindi calorosamente il previsto restauro della piccola cappella-oratorio.

Con questa petizione VIVANT-la nostra associazione per la valorizzazione delle tradizioni storico-nobiliari di Torino, invita tutti di sostenere la propria richiesta di esposizione permanente del grande quadro del Re che una volta era appeso alla parete del pianerottolo tra la prima e la seconda rampa di scale. Crediamo infatti che Cappella e dipinto rappresentino il minimo per un decoroso ricordo del Re. In assenza dei quali possiamo solo pensare a una lapide commemorativa e/o a un busto del Re, da noi ritenuti inadeguati considerato il riverente affetto che molti Italiani e numerosi cittadini di Porto nutrono per la memoria del re Carlo Alberto.

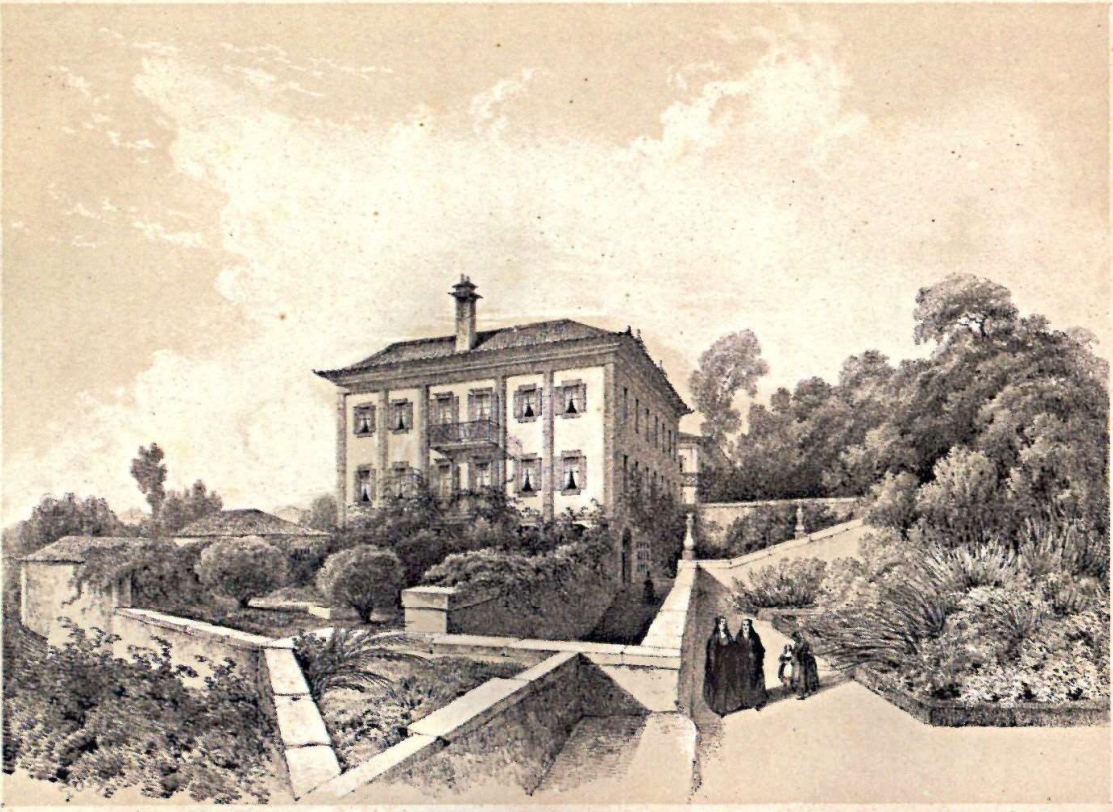
Il re passava i giorni seduto a questo tavolino leggendo la parte politica di qualche giornale francese, libri di guerra, di scienze, di storia e di viaggi, che faceva comprare, libri divoti: ovvero scrivendo qualche lettera; e si alzava invariabilmente ogni volta che ricevea qualcuno, qualsivoglia ne fosse la condizione, sebbene, per la gran debolezza, con visibile sforzo e puntando le mani il facesse. Non soleva tuttavia ricever altri che il cavaliere Bobone, già console generale di Sardegna a Lisbona, e l'avvocato Roberto Moro, nostro console nella stessa città, che soprintendeano provvisoriamente al governo economico della sua casa; il commendatore Lopez Dias di Vasconcellos, governatore civile di Oporto, che vedeva tutti i giorni; il conte di Casal, governatore militare, che gli offeriva eziandio molto sovente i suoi omaggi; qualche rara volta il vescovo monsignor Da Costa Rebello; e due volte la settimana il P. Antonio Peixoto Salgado, prete dell'oratorio, suo cappellano e confessore. A poche altre persone concedette in via d'eccezione qualche udienza; fra le quali v'ebbe un giovane ufficiale ungherese, chiamato Kiss, agente di Kossuth, gentile persona da noi conosciuta a Torre Vieha, e grande ammiratore di Carlo Alberto.

S. M. s'alzava alle 7, pranzava alle 5, sempre solo, e una o due ore dopo si coricava. Comunicavasi tutte le domeniche.



Morte di Carlo Alberto

D-PORTO



Veduta a mezzogiorno della Villa ENTRE QUINTAS,
ultima residenza di S.M. il Re CARLO ALBERTO.



**Firma questa
petizione**

Per firmare la petizione basta andare sull'indirizzo qui sotto (copiate e mettete su Google) e seguire le facili istruzioni

<https://www.change.org/p/robertomoro-fastwebnet-it-in-loving-memory-of-king-carlo-alberto-stay-and-death-in-porto-7e60c553-8f04-4c43-8770-05a928c35175>

C. Alberto